

MANIFESTO FUTURISTA PER LA CITTA' MUSICALE

Premesso

che

la musica ha influenze e risonanze non trascurabili sul nostro spirito e ~~con~~ lo spirito
regola - domina e perfeziona la materia umana

che

il nostro lavoro costruttivo e distruttivo - le nostre opere - le nostre creazioni - le
nostre audacie - sono tutte sospinte da una musica interiore

che

uno squillo di tromba può lanciare lietamente una massa alla vita o alla morte e le
note gagliarde di un inno decidere della vittoria di un esercito

che

la musica può: far ridere - far piangere - far gioire - far creare - far amare - far
impazzire - far morire - lanciare l'animo e la mente ai più sublimi vertici delle conquiste
umane materiali e astratte

noi

futuristi italiani

all'avanguardia di tutte le idee più audaci e geniali

lanciamo

Il manifesto per la città musicale

che integra il progetto elaborato da altre menti dinamiche per la città futurista

LA CITTÀ MUSICALE

sarà dotata di potenti amplificatori radiofonici posti agli imbocchi ed agli sbocchi delle
vie principali che trasmetteranno durante tre periodi della giornata (6-10; 12-16; 19-24)
musica incitatrice - ottimistica - allegra - varia - tonificante - riposante genialmente
adattata alle esigenze dei tre periodi

6 - 10

musica incitatrice per la conquista della giornata

12 - 16

musica ottimistica - tonificante per il superamento delle ultime ore di lavoro più snervante

19 - 24

musica allegra-riposante per la conquista della notte - per la gioia della notte - per il
riposo della notte

OTTERREMO

una valorizzazione più completa della radiofonia

La più utile applicazione alla dinamicissima scoperta marconiana

Un ritmo di lavoro più intenso e produttivo elaborato da spiriti e corpi che accumulano
giornalmente volumi ingenti di energie musicali

Una popolazione più sana - più allegra - più tonificata

Un movimento più ritmico e ordinato nelle vie

Una innovazione ardita geniale velocissima prettamente futurfascista

Verona 11 - 4 - XI.

A. MANCA
B. ASCHIERI
R. DI BOSSO
I. SCURTO
T. ASCHIERI
L. PESENTI
A. G. AMBROSI
E. A. TOMBA